

238 P. PAOLO GIACINTO HEGLI. Ceccano. (7)
Roma, 2 ottobre 1770. (Originale AGCP)

Dà disposizioni per alcuni postulanti, indica come volare a Dio e far gran bene nelle anime, accenna alla fondazione delle monache passioniste.

I. C. P.

Car.mo P. Lettore amatissimo,

V. R. scriva pure al signor Preposto d'Ormea che mandi tre giovani, posto che abbiano le accennate qualità, e gli scriva che portino i loro autentici documenti che sono prescritti dalle sante Regole, come altresì il loro vestiario, e che faccia in maniera che verso i primi di novembre possano essere al Monte Argentaro, o poco dopo, per poter essere vestiti cogli altri. Ringrazi tanto e poi tanto da mia parte il signor Preposto della caritativa attenzione che conserva verso tutta la Congregazione, assicurandolo che non mancheremo di pregar sempre per lui.

Mi saluti tutti i suoi studenti, e procurino di mettere le due ali per volare verso il Sommo Bene, e farvi volare molte anime, che sono l'orazione e lo studio. Oh, che bei voli faranno, se attenderanno a questo! *Volabunt et non deficient* [cf Is 40,31]. Preghino assai per me e per tutta la Congregazione; e di cuore li abbraccio in Gesù Cristo.

Di V. R.

Ospizio del SS.mo Crocefisso li 2 ottobre 1770.

Car.mo ed amatissimo figlio P. Paolo Giacinto. Non si prenda pena alcuna dei *Segni*, che si procurerà d'averli altrove, giacché si approssima la fondazione solenne del nuovo Monastero delle figlie della SS.ma Passione, *et est grande opus*[cf Sir 7, 27]. Io poi lo porto sempre più nel mio cuore, e lo desidero un gran santo e lo spero: in fretta sono

Aff.mo con tutto il cuore

Paolo d. +